

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 aprile 2020, n. 307.

“Programma di riqualificazione e decoro urbano del verde pubblico, ovvero di spazi pubblici all’aperto dedicati al gioco dei bambini” - 2ª edizione. Approvazione dell’avviso per la presentazione delle domande da parte dei comuni interessati.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l’argomento in oggetto: **“Programma di riqualificazione e decoro urbano del verde pubblico, ovvero di spazi pubblici all’aperto dedicati al gioco dei bambini” - 2ª edizione. Approvazione dell’avviso per la presentazione delle domande da parte dei comuni interessati.**” e la conseguente proposta dell’assessore Paola Agabiti;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell’atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di avviare la seconda edizione del “Programma di riqualificazione e decoro urbano del verde pubblico, ovvero di spazi pubblici all’aperto dedicati al gioco dei bambini”, rivolta a quei comuni non ricompresi nel finanziamento di cui alla D.G.R. n. 917/2016, seguendo un criterio progressivo a partire dal comune umbro con minor numero di popolazione residente;

2) di destinare € 675.000,00 di cui alla D.G.R. n. 1470/2018, Cap. 07025_S (PAR-FSC 2007/2013), ed € 270.000,00 di cui alla D.G.R. n. 482/2003, Cap. 09611_S, che complessivamente sommano ad € 945.000,00, al finanziamento del “Piano di riqualificazione e decoro urbano del verde pubblico, ovvero di spazi pubblici all’aperto dedicati al gioco dei bambini” - 2ª edizione;

3) di individuare, in applicazione ai criteri di cui ai punti precedenti, la lista dei comuni che possono presentare domanda per l’assegnazione di un contributo - dell’importo massimo di € 27.000,00 per ciascun comune - a valere sull’avviso di cui al presente provvedimento, come di seguito riportata:

N.	Comune	Popolazione
1	Poggiodomo	100
2	Polino	226
3	Vallo di Nera	353
4	Scheggino	463
5	Parrano	505
6	Sant’Anatolia di narco	563
7	Monteleone di Spoleto	582
8	Preci	700
9	Paciano	979
10	Sellano	1.027
11	Cerreto di Spoleto	1.038
12	Penna in Teverina	1.068

13	Costacciaro	1.159
14	Montegabbione	1.191
15	Montefranco	1.283
16	Scheggia e Pascelupo	1.333
17	Monteleone d'Orvieto	1.434
18	Lugnano in Teverina	1.434
19	Alviano	1.438
20	Ficulle	1.618
21	Montone	1.618
22	Montecchio	1.640
23	Allerona	1.763
24	Guardea	1.780
25	Ferentillo	1.859
26	Giove	1.897
27	Porano	1.945
28	Attigliano	1.978
29	Pietralunga	2.057
30	Castel Giorgio	2.105
31	San Venanzo	2.198
32	Sigillo	2.366
33	Baschi	2.673
34	Fossato di Vico	2.708
35	Arrone	2.715

4) di approvare, ai fini dell'attuazione del "Programma di riqualificazione e decoro urbano del verde pubblico, ovvero di spazi pubblici all'aperto dedicati al gioco dei bambini" - 2ª edizione, l'Avviso di cui all'Allegato A che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

5) di stabilire che le risorse, relative al finanziamento del "Programma di riqualificazione e decoro urbano del verde pubblico, ovvero di spazi pubblici all'aperto dedicati al gioco dei bambini" - 2ª edizione, potranno essere sostituite anche parzialmente, con le economie che si dovessero verificare nell'attuazione del PAR-FSC Umbria 2007-2013;

6) di stabilire che per effetto di quanto sopra e nel caso si rendessero disponibili ulteriori risorse aggiuntive, sarà possibile aumentare la dotazione dell'avviso in approvazione e finanziare gli altri comuni non oggetto al momento di contribuzioni per il "Programma di riqualificazione e decoro urbano del verde pubblico, ovvero di spazi pubblici all'aperto dedicati al gioco dei bambini", e/o di portare a rendicontazione, qualora ne ricorrano le condizioni, gli interventi nell'ambito del PAR FSC 2007-2013;

7) di stabilire che l'erogazione dei finanziamenti ai comuni interessati, è subordinata alla effettiva disponibilità delle risorse nel bilancio regionale, ovvero subordinata all'iscrizione delle relative somme nel bilancio regionale 2020, sulla base delle procedure contabili previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni. Pertanto qualora i comuni sopra elencati, volessero anticipare l'inizio delle procedure ed esecuzione dei lavori, potranno ottemperarvi a propria esclusiva responsabilità economica;

8) di demandare al Servizio Politiche della casa e riqualificazione urbana, Sezione Riqualificazione urbana, tutte le determinazioni necessarie e conseguenti al presente atto;

9) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013;

10) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Agabiti)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **“Programma di riqualificazione e decoro urbano del verde pubblico, ovvero di spazi pubblici all’aperto dedicati al gioco dei bambini” - 2ª edizione. Approvazione dell’avviso per la presentazione delle domande da parte dei comuni interessati.**

Premesso che:

— la Regione Umbria, Servizio Politiche della casa e riqualificazione urbana Sezione Riqualificazione urbana, ha proposto e finanziato programmi complessi di riqualificazione urbana, interventi integrati mirati alla riqualificazione, al recupero, al miglioramento, al decoro, allo sviluppo economico e edilizio, di porzioni urbane, in particolare dei centri storici dei comuni umbri, quali i Programmi Urbani Complessi (PUC) 1, 2 e 3, i Contratti di Quartiere (CQ2) e i Programmi di Riqualificazione Urbana per Alloggi a Canone Sostenibile (PRUACS);

— la carenza di risorse specifiche disponibili in questi ultimi anni, non ha reso possibile proporre un programma integrato assimilabile ai sopracitati, per cui si è operato per tematismi attinenti la riqualificazione, il decoro urbano di spazi pubblici, nonché la riqualificazione e manutenzione straordinaria di edifici residenziali pubblici;

Considerato che:

— con D.G.R. 1 agosto 2016, n. 917 è stato approvato l’avviso per la presentazione di progetti per la riqualificazione e decoro urbano di spazi pubblici all’aperto destinati al gioco dei bambini;

— con successiva D.G.R. n. 504 del 21 maggio 2018 è stato approvato il Programma regionale del Fondo per lo sviluppo e coesione 2007/2013. Adozione riprogrammazione 2018;

— con D.G.R. 559 del 28 maggio 2018 è stato approvato il “Piano di riqualificazione e decoro urbano di spazi pubblici dedicati ai bambini e relativo finanziamento di € 1.089.000,00 a valere sulle risorse PAR-FSC 2007/2013”;

— a fronte delle risorse disponibili di cui sopra sono stati selezionati n. 36 comuni umbri, in particolare quei comuni non inseriti negli elenchi riferiti ai programmi POR-FESR 2014-2020, Agenda Urbana, Aree Interne e Investimento Integrato del Lago Trasimeno;

— a ciascuno dei comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti sono stati destinati € 27.000,00 e a ciascuno dei comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti sono stati destinati € 40.000,00 ciascuno;

— i comuni individuati con la D.G.R. n. 917/2016 sono stati: Acquasparta, Amelia, Assisi, Avigliano Umbro, Bastia Umbra, Bevagna, Bettona, Calvi dell’Umbria, Campello sul Clitunno, Cannara, Castel Ritaldi, Citerna, Collazzone, Corciano, Deruta, Fratta Todina, Giano dell’Umbria, Gualdo Cattaneo, Lisciano Niccone, Marsciano, Massa Martana, Monte Santa Maria Tiberina, Montecastello di Vibio, Montecastrilli, Montefalco, Narni, Otricoli, San Gemini, San Giustino, Spello, Stroncone, Todi, Torgiano, Trevi, Umbertide, Valtopina;

— i suddetti comuni hanno presentato i progetti di riqualificazione e decoro urbano come richiesto dall’Avviso di cui alla citata D.G.R. n. 917/2016 e gli interventi proposti, alla data odierna, sono stati tutti realizzati;

Tenuto conto che con D.G.R. n. 1470/2018 è stato stabilito:

1. di assegnare le risorse PAR-FSC 2007-2013, di cui alla D.G.R. di riprogrammazione n. 504/2018, pari ad € 287.252,76 in sostituzione delle risorse D.G.R. n. 482/2003 (DOCUP coerenti) nel modo che segue:

PUC3	Risorse assegnate: PAR FSC 2007-2013 (DGR 504/2018)	Risorse sostituite: DGR 482/2003
Polino	287.252,76	287.252,76

2. di assegnare le risorse PAR FSC 2007-2013, derivanti da economie di realizzazione di interventi PUC3, pari ad € 659.740,86 in sostituzione delle risorse della D.G.R. n. 482/2003 nel modo che segue:

PUC3	Risorse assegnate: PAR FSC 2007-2013 (economie)	Risorse sostituite: DGR 482/2003
Polino	53.747,24	53.747,24
Giano dell’Umbria	323.618,62	323.618,62
Arrone	213.500,00	213.500,00
Ferentillo	68.875,00	68.875,00
Sommano	659.740,86	659.740,86

Considerato che per effetto delle assegnazioni dei fondi PAR-FSC 2007/2013 di cui sopra, si rendono disponibili risorse pari ad € 287.252,76 più € 659.740,86 per complessivi € 946.993,62, e che a seguito delle sostituzioni ed eroga-

zioni già effettuate sul Cap. 09611 (D.G.R. n. 482/2003) ora trovano collocazione nel Capitolo 07025 (PAR-FSC 2007/2013) ancora da impegnare;

Stabilito inoltre dalla medesima D.G.R. n. 1470/2018 che dette risorse in via prioritaria dovevano essere assegnate ad interventi inseriti nei PUC3;

Ritenuto tuttavia che a seguito della D.G.R. n. 530/2019 i PUC3 non finanziati, di cui alla graduatoria approvata con D.G.R. n. 1049 e 1050 del 4 agosto 2014 e s.m. e i., sono stati parzialmente finanziati con risorse FSC 2014/2020, è utile destinare parte delle risorse di cui al precedente considerato, ad altri interventi di riqualificazione urbana come in seguito meglio precisato;

Considerato altresì che risultano disponibili e non impegnate risorse pari ad € 386.796,75 di cui alla D.G.R. n. 482/2003 (DOCUP coerenti), poste nel cosiddetto "Avanzo vincolato", che possono essere parzialmente e utilmente destinate ad interventi di riqualificazione urbana come in seguito precisato;

Ritenuto che con le risorse a disposizione sopra elencate è possibile avviare una nuova edizione del "Programma di riqualificazione e decoro urbano del verde pubblico, ovvero di spazi pubblici all'aperto dedicati al gioco dei bambini", rivolta a quei comuni non ricompresi nel finanziamento di cui alla D.G.R. n. 917/2016, seguendo un criterio progressivo a partire dal comune umbro con minor numero di popolazione residente;

Ritenuto utile, per quanto sopra, di destinare € 675.000,00 di cui alla D.G.R. n. 1470/2018, Cap. 07025_S (PAR-FSC 2007/2013), ed € 270.000,00 di cui alla D.G.R. n. 482/2003, Cap. 09611_S, che complessivamente sommano ad € 945.000,00, al finanziamento del "Piano di Riqualificazione e decoro urbano del verde pubblico, ovvero di spazi pubblici all'aperto dedicati al gioco dei bambini" - 2ª edizione;

Ritenuto pertanto che con le risorse complessive di cui sopra, è possibile individuare, in applicazione ai criteri di cui ai punti precedenti, la lista dei comuni che possono presentare domanda per l'assegnazione di un contributo - dell'importo massimo di € 27.000,00 per ciascun comune - a valere sull'avviso di cui al presente provvedimento, come di seguito riportata:

N.	Comune	Popolazione
1	Poggiodomo	100
2	Polino	226
3	Vallo di Nera	353
4	Scheggino	463
5	Parrano	505
6	Sant'Anatolia di narco	563
7	Monteleone di Spoleto	582
8	Preci	700
9	Paciano	979
10	Sellano	1.027
11	Cerreto di Spoleto	1.038
12	Penna in Teverina	1.068
13	Costacciaro	1.159
14	Montegabbione	1.191
15	Montefranco	1.283
16	Scheggia e Pascelupo	1.333
17	Monteleone d'Orvieto	1.434
18	Lugnano in Teverina	1.434
19	Alviano	1.438
20	Ficulle	1.618
21	Montone	1.618
22	Montecchio	1.640
23	Allerona	1.763
24	Guarda	1.780
25	Ferentillo	1.859
26	Giove	1.897

27	Porano	1.945
28	Attigliano	1.978
29	Pietralunga	2.057
30	Castel Giorgio	2.105
31	San Venanzo	2.198
32	Sigillo	2.366
33	Baschi	2.673
34	Fossato di Vico	2.708
35	Arrone	2.715

Ritenuto che per definire le tipologie d'intervento ammissibili, le modalità di presentazione della domanda e dei progetti, i tempi di attuazione degli interventi previsti, le modalità di erogazione delle risorse, il monitoraggio e le comunicazioni da effettuare, e quant'altro in esso contenuto, è necessario approvare l'avviso, di cui all'Allegato A che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, a cui i comuni interessati dovranno attenersi;

Considerato che:

- i comuni sopra elencati sono stati oggetto di programmi complessi o interventi integrati a vario titolo;
- gli interventi nonché le spese ammissibili, riguardanti il "Programma di riqualificazione e decoro urbano del verde pubblico, ovvero di spazi pubblici all'aperto dedicati al gioco dei bambini" - 2^a edizione, risultano coerenti con il PAR-FSC 2007/2013;

Ritenuto utile pertanto stabilire che le risorse, relative al finanziamento del "Programma di riqualificazione e decoro urbano del verde pubblico, ovvero di spazi pubblici all'aperto dedicati al gioco dei bambini" - 2^a edizione, potranno essere sostituite anche parzialmente, con le economie che si dovessero verificare nell'attuazione del PAR-FSC Umbria, 2007-2013;

Ritenuto inoltre considerare che per effetto di quanto sopra e nel caso si rendessero disponibili ulteriori risorse aggiuntive, sarà possibile aumentare la dotazione dell'Avviso in approvazione e finanziare gli altri comuni non oggetto al momento di contribuzioni per il "Programma di riqualificazione e decoro urbano del verde pubblico, ovvero di spazi pubblici all'aperto dedicati al gioco dei bambini", e/o di portare a rendicontazione, qualora ne ricorrano le condizioni, gli interventi nell'ambito del PAR FSC 2007-2013;

Ritenuto infine precisare che l'erogazione dei finanziamenti ai comuni interessati, è subordinata alla effettiva disponibilità delle risorse nel bilancio regionale, ovvero subordinata all'iscrizione delle relative somme nel bilancio regionale 2020, sulla base delle procedure contabili previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni;

Pertanto, qualora i comuni sopra elencati, volessero anticipare l'inizio delle procedure e l'esecuzione dei lavori, potranno ottemperarvi a propria esclusiva responsabilità economica.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

ALLEGATO A

AVVISO

“Programma di Riqualificazione e decoro urbano del verde pubblico, ovvero di spazi pubblici all’aperto dedicati al gioco dei bambini” – 2^a edizione.

Premessa

La Regione Umbria persegue la riqualificazione urbana ed il decoro dei centri urbani dell’Umbria mediante i Programmi Complessi e programmi specifici di settore di cui alla L.R. 21 gennaio 2015, n. 1. Titolo III, Capo III e Capo IV.

Per quanto sopra la Regione Umbria ha destinato per la realizzazione dei progetti del “Programma di Riqualificazione e decoro urbano del verde pubblico, ovvero di spazi pubblici all’aperto dedicati al gioco dei bambini” – 2^a edizione, complessivamente € 945.000,00, di cui € 675.000,00 - DGR 1470/2018, Cap. 07025_S (PAR-FSC 2007/2013) ed € 270.000,00 - DGR 482/2003, Cap. 09611_S.

Finalità e progetto

- a) L’ intervento dovrà riguardare la riqualificazione e il decoro urbano del verde pubblico o degli spazi pubblici all’aperto dedicati al gioco dei bambini, mediante recupero o nuova realizzazione di spazi pubblici all’aria aperta di aggregazione e socializzazione in ambito urbano. In particolare la riqualificazione di dette aree riguarda l’adeguamento funzionale e la messa a norma, nonché il miglioramento o adeguamento dell’accessibilità di soggetti portatori di disabilità, di aree verdi o spazi pubblici all’aperto degradati. Particolare attenzione dovrà essere posta al recupero, miglioramento e messa a norma degli spazi ludici all’aperto destinati ai bambini, compresi i giochi in essi localizzati o da localizzare.
Nelle aree suddette possono essere inclusi piccoli spazi ludico-sportivi.
- b) All’intervento proposto non può essere destinato più del 50% delle risorse complessive assegnate per forniture di giochi per bambini.
- c) Sono esclusi gli interventi sulla viabilità, anche pedonale, non strettamente attinenti o esterni all’area di intervento prescelta.
- d) Ogni comune può presentare un solo progetto di intervento.
- e) Il progetto non dovrà prevedere varianti urbanistiche, ovvero compatibilmente con i tempi di attuazione dell’intervento da proporre, potrà prevedere solo modeste e specifiche varianti urbanistiche al PRG - Parte operativa.

- f) Compatibilmente con i tempi di attuazione dell'intervento da proporre, qualora si rendesse necessario acquisire nuove aree, le spese da sostenere saranno a carico del comune quale cofinanziamento dell'intervento proposto;
- g) La redazione del progetto e le ulteriori spese tecniche saranno a carico del comune, quale cofinanziamento dell'intervento proposto.
- h) Il progetto proposto dal comune deve essere presentato almeno a livello di Studio di fattibilità.

Domanda, modalità di presentazione del progetto e tempi di attuazione

Ai fini del presente avviso ogni comune può presentare una sola domanda di partecipazione al "Programma di Riqualficazione e decoro urbano del verde pubblico, ovvero di spazi pubblici all'aperto dedicati al gioco dei bambini" – 2^a edizione, corredata da un progetto contenente:

- Studio di Fattibilità tecnico-economica;
- Relazione tecnico-illustrativa;
- Quadro economico;
- Cronoprogramma;
- Elaborati grafici in scala adeguata.

Ai fini dell'ammissione a finanziamento, la domanda come sopra descritta deve pervenire alla Regione Umbria, Servizio Politiche della casa e Riqualficazione urbana, Sezione 2, Riqualficazione urbana, Piazza Partigiani, 1 – 06121 Perugia, al seguente indirizzo PEC: direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it , entro e non oltre il 30 settembre 2020.

L'intervento proposto deve essere ultimato entro il 31 dicembre 2021.

Istruttoria

L'istruttoria del progetto presentato viene effettuata a cura del Servizio Politiche della Casa e Riqualficazione Urbana, Sezione Riqualficazione Urbana.

Nel caso in cui la documentazione presentata risulti incompleta o non attinente le finalità di cui al presente Avviso, ne è consentita l'integrazione e la regolarizzazione per una sola volta, su richiesta del Responsabile del Servizio, entro il termine prefissato dallo stesso, che comunque non potrà essere superiore a 20 giorni lavorativi.

Il comune è tenuto a fornire quanto richiesto entro i termini stabiliti.

Qualora detti termini non vengano rispettati il comune può incorrere nella decadenza del finanziamento assegnato.

Al termine dell'istruttoria e al suo esito favorevole, il Servizio Politiche della Casa e Riqualficazione Urbana - Sezione Riqualficazione Urbana, con propria Determinazione, provvede ad effettuare nei confronti del comune considerato, la concessione del contributo assegnato previsto.

Erogazione dei contributi e tempi

Il contributo assegnato al comune sarà erogato con le seguenti modalità:

- 1°acconto, pari al 50% del contributo concesso, all'inizio dei lavori, previa presentazione:
 - dell'atto di approvazione del progetto esecutivo e relativo elaborato;
 - dell'atto di aggiudicazione dei lavori;
 - del verbale di consegna e/o inizio dei lavori;
 - del Modello A, LL.PP.;

- saldo, sulla base del contributo definitivo concesso alla conclusione dei lavori, previa presentazione:
 - provvedimento comunale di approvazione degli atti di contabilità finale;
 - certificato di fine lavori;
 - stato finale dei lavori;
 - collaudo o certificato di regolare esecuzione;
 - relazione acclarante;
 - Mod. A, LL.PP.

Le tranche di finanziamento di cui sopra non verranno erogate sino a quando il comune non avrà provveduto ad inserire i dati richiesti dal sistema di monitoraggio di cui al successivo punto: *Monitoraggio*.

Secondo quanto disposto nella DGR di approvazione del presente Avviso, l'erogazione del finanziamento al comune interessato è subordinata alla effettiva disponibilità delle risorse nel Bilancio regionale, ovvero subordinata all'iscrizione delle relative somme nel Bilancio regionale 2020 sulla base delle procedure contabili previste dal D. Lgs. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni.

Per quanto sopra, qualora il comune volesse anticipare l'inizio delle procedure e l'esecuzione dei lavori, potrà ottemperarvi a propria esclusiva responsabilità economica.

Monitoraggio

L'intervento finanziato deve essere opportunamente rendicontato dal comune richiedente nel Sistema di monitoraggio previsto.

Le spese relative all'opera finanziata sono rendicontate dal comune interessato nei modi e tempi stabiliti dalle indicazioni normative e regolamentari in materia.

A tale riguardo i comuni sono tenuti ad alimentare bimestralmente o nei tempi comunque previsti il sistema di monitoraggio suddetto.

Le fasi iniziali del Sistema di monitoraggio relative al "Censimento" e "Anagrafica" verranno eseguite a cura del Servizio Politiche della Casa e Riqualficazione urbana.

Le fasi successive di monitoraggio, anche tenendo in debito conto quanto considerato ai fini delle erogazioni del contributo di cui al precedente punto, dovranno essere necessariamente curate ed eseguite dai comuni oggetto del finanziamento in argomento.

La giunta regionale può procedere alla sospensione o alla revoca del finanziamento qualora il comune, non provveda ad eseguire e trasmettere entro i tempi stabiliti quanto necessario relativamente al monitoraggio in argomento.

Informazione e pubblicità

I comuni oggetto di finanziamento di cui al presente Avviso, sono tenuti ad effettuare e rispettare quanto richiesto e previsto nella documentazione fornita dal Servizio Politiche della Casa e Riqualificazione Urbana, Sezione Riqualificazione Urbana riguardo la “Cartellonistica di cantiere e targhe permanenti” o azioni di informazione e pubblicità.

In particolare dovranno essere posizionate in loco, adeguate tabelle che conterranno gli elementi di comunicazione e informazione necessari all’individuazione del progetto realizzato con i loghi previsti compreso il logo selezionato con la D.D.10089/2019.

Coerenza e rendicontabilità PAR-FSC 2007-2013

Per gli eventuali effetti previsti al Punto 5) della DGR di approvazione del presente Avviso, i Comuni interessati, sono tenuti ad osservare, oltre agli obblighi in materia di informazione, pubblicità e monitoraggio sopra indicati, anche i principi di ammissibilità delle spese (vedi paragrafo 4.3.3.1 del Si.Ge.Co. di cui alla DGR 855/2013) e gli obblighi relativi all’espletamento da parte della Regione, delle attività di controllo che vertono sul rispetto della normativa vigente, sull’ammissibilità delle spese, sulla regolarità e completezza della documentazione trasmessa, nonché della loro contabilizzazione e sulla effettiva e regolare esecuzione delle operazioni.